

ilCoccolone

Anno XXXIV n. 1 MARZO 2026

— Notiziario del Comune di Fauglia —

GIOVANI TALENTI

IL TEATRO DIVENTERÀ
UN POLO DELLA LIRICA

alle pagine 12-13

IL PERSONAGGIO

LAPIDE A ENZO BENCINI,
PAESANO NELL'ANIMA

alle pagine 20-21

ELEZIONI COMUNALI

CARLO CARLI SI CANDIDA
A SINDACO DI FAUGLIA

a pagina 3



FAUGLIA TORNA IN CAMPO

UN GRUPPO DI GIOVANI RIACCENDE LA PASSIONE PER IL CALCIO
LA SQUADRA GIOCHERÀ NEL TORNEO AMATORI AL "GIAMPIERI"

a pagina 5

3 L'EDITORIALE

Carlo Carli: ecco perché mi candido a Sindaco

4 ASILO NIDO

Lavori verso la conclusione, obiettivo apertura a settembre

5 FAUGLIA IN CAMPO

Al "Giampieri" torna il calcio con una squadra amatori

6 RIFIUTI, SI CAMBIA

Con la tariffa puntuale pagheremo quanto prodotto

7 CHIESA VECCHIA

Scarpata messa in sicurezza con reti e cavi di acciaio

8 ARCHIVIO COMUNALE

Alla ricerca del nostro passato tra scaffali e faldoni

9 EX-COOPERATIVA

L'Amministrazione Comunale verifica la possibilità di acquisto

10 BORSE DI STUDIO

Studenti delle superiori domande entro il 17 aprile 2026

11 ADOZIONE ANIMALI

Al canile "Soffio di Vento" c'è un amico che ti aspetta

12 OPERA STUDIO

Il Teatro si candida a polo della lirica

13 ECOFOR FIABE

I bambini incantati dallo spettacolo "Accadueò"

14 GIORNO DEL RICORDO

Guardarsi indietro senza negare né semplificare

15 GIORNO DELLA MEMORIA

Segre scrive alle scolaresche: siate candele della memoria

16 PROTEZIONE CIVILE

Con "La Racchetta" tutela per Fauglia e il suo territorio

17 RETE RE.A.DY

Panchine arcobaleno simbolo anti-discriminazione

18 8 MARZO

La forza gentile della lettura

19 GIRASKUOLA

Il riuso che unisce con lo scambio a Km.0

20 SCUOLA

L'avventura europea dei ragazzi della 2ª D

21 PERSONE

Una lapide nel foyer del Teatro per l'avvocato Enzo Bencini

22 SGUARDO SUL FUTURO

Guardare avanti partendo dalle tradizioni

23 LA POLITICA

Gli interventi dei gruppi consiliari

24 IL MONDO IN FIAMME

La pace inventa il futuro, la guerra lo distrugge



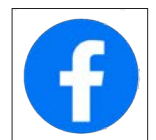
ilCoccolone

Periodico d'informazione del Comune di Fauglia.
Tribunale di Pisa, registrazione n. 3 del 7 febbraio 1992

Direttore responsabile: Tiziana Fantozzi.

Realizzazione grafica in proprio.

Stampa: Tipografia Grafiche 2000 - Ponsacco



CRUAS & FAUGLIA

Chi entra a Fauglia e chi arriva a Cruas trova un segno in più di accoglienza: le nuove indicazioni stradali che ricordano il gemellaggio tra i due comuni. Un gesto semplice, ma dal forte valore simbolico, che rende visibile un legame costruito attraverso scambi culturali, amicizie e progetti condivisi. Già era visibile il nome di Gmund, cittadina tedesca gemellata con Fauglia. Le nuove cartellonistiche rappresentano un ulteriore passo nel consolidamento del rapporto tra la nostra comunità e quella francese dell'Ardèche.



L'editoriale

di **CARLO CARLI**
Sindaco reggente di Fauglia



sime elezioni; tale sostegno mi è pervenuto anche da sostenitori di Fauglia Democratica e da cittadini faugliesi che hanno ravvisato nel sottoscritto la persona più idonea a portare avanti il progetto amministrativo nella continuità del lavoro svolto. Tutto il gruppo consiliare, salvo alcune rinunce per motivi familiari, ha accettato questa nuova sfida con rinnovato entusiasmo.

Nel frattempo il lavoro dell'Amministrazione comunale di Fauglia continua. Stiamo portando avanti il programma elettorale approvato dalla maggioranza dei faugliesi: proseguono le opere pubbliche già avviate e le iniziative nei settori sociale, culturale e sportivo. Allo stesso tempo stiamo elaborando nuove idee e nuovi progetti che, al momento opportuno, condivideremo con voi attraverso assemblee pubbli-

Care concittadini, cari concittadini, il Comune di Fauglia continua il suo lavoro al servizio della comunità, con lo stesso impegno e la stessa responsabilità di sem-

pre. Come già comunicato nel numero di dicembre del Coccolone, Alberto Lenzi è stato nominato assessore esterno della Regione. Un incarico prestigioso che ha comportato la sua decadenza dalla carica di Sindaco e lo scioglimento del Consiglio comunale.

Si tratta tuttavia di una situazione diversa da quelle che portano al commissariamento del Comune (come avvenne quando era Sindaco Froli, ad esempio): la Giunta e il Consiglio mantengono infatti pieni poteri amministrativi, garantendo la continuità dell'azione amministrativa fino alla prima tornata elettorale utile, che è già stata fissata per il 24-25 maggio prossimi. In questa fase, vale a dire dalla decadenza del Sindaco precedente per l'incompatibilità con la carica di assessore regionale, il compito di guidare l'Amministrazione spetta al Sindaco reggente. Ricoprendo il ruolo di Vicesindaco, questa responsabilità è stata affidata a me. L'ho accettata con lo stesso spirito di servizio che ha accompagnato tutto il mio percorso amministrativo: **consigliere di opposizione** dal 2001 al 2009, Sindaco dal 2009 al 2019, Vicesindaco dal 2019 al 2025, da allora a oggi Sindaco reggente.

Nemmeno sono passati due anni dalle elezioni del giugno 2024, quando la lista civica **Fauglia Democratica** ha ottenuto la fiducia della maggioranza dei cittadini con 1.131 voti, pari ad oltre il 62% dei votanti. Il gruppo consiliare di Fauglia Democratica, compreso l'ex Sindaco Lenzi, ha proposto il proprio sostegno alla mia candidatura a Sindaco per le pros-

A fine maggio si torna al voto per le comunali **Proseguiamo insieme**

Sostenuto dal gruppo consiliare "Fauglia Democratica" mi candido a Sindaco: daremo continuità al lavoro svolto

che. Vogliamo rafforzare anche la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Per questo intendiamo organizzare incontri periodici con rappresentanze dei residenti del capoluogo e delle frazioni. I social sono strumenti utili, ma crediamo che il confronto diretto resti il modo migliore per ascoltare e costruire insieme le scelte per il futuro della nostra comunità.

La prossima legislatura ci vedrà impegnati su temi importanti: **l'acqua pubblica, la complessa questione dei rifiuti, la sicurezza del territorio e il rafforzamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.** Questioni che richiedono responsabilità, condivisione e partecipazione con spirito costruttivo, lo stesso che ha connotato il nostro operato negli ultimi 17 anni.

In questo senso, dal 2009 a oggi, abbiamo lavorato con un obiettivo chiaro: costruire una comunità più coesa e solidale, superando contrapposizioni e cercando di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini, con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Per quanto mi riguarda - visto che se sarò eletto il mio impegno politico e amministrativo si concluderà nel 2031 - metterò a disposizione di tutti la mia esperienza e il mio tempo per contribuire alla crescita della futura classe dirigente, capace di guidare il Comune negli anni a venire, che si preannunciano densi di sfide importanti. Intendo farlo con spirito di servizio, trasmettendo il mio bagaglio esperienziale, perché il futuro del nostro Comune, oggi come ieri, si costruisce insieme ai suoi cittadini.

ASILO NIDO

Dirittura d'arrivo, obiettivo apertura a settembre

La data per la fine dei lavori fissata al 31 marzo:
a questo punto mancano il collaudo e le rifiniture

Il 31 marzo 2026 è la data, dopo alcune proroghe concesse alla ditta appaltatrice per motivi incontestabili, stabilita per la fine dei lavori e questa volta ci siamo davvero poiché, nelle periodiche e soventi visite che faccio al cantiere, ho visto con i miei occhi - ma confermato anche dal Responsabile dell'Ufficio tecnico -, che siamo in dirittura d'arrivo. Ci saranno da superare adempimenti di legge, come il collaudo e altro, ed alcune rifiniture della pertinenza esterna ma riteniamo che col **prossimo settembre 2026 possa essere fruibile dai nostri bambini**.

Fin da ora l'Ufficio competente è al lavoro per affidare a una ditta specializzata la predisposizione della gara per l'affidamento della gestione. Come già descritto nelle comunicazioni pre-



cedenti sul Coccolone, si tratta di una struttura all'avanguardia in fatto di sicurezza (struttura in acciaio) e comfort, con ampi spazi luminosi e ad alta efficienza energetica, che sicuramente richiamerà anche bambini provenienti da altri Comuni, ma quelli faugliesi avranno la precedenza. Seguiranno ulteriori aggiornamenti sui canali social istituzionali *(nella foto il rendering degli interni)*.

Carlo Carli

CENTRO DI RACCOLTA

Presto uno spazio per materiali riutilizzabili

I centri di raccolta dei rifiuti sono progettati per differenziare al massimo i materiali: verde, legno, ferro, ingombranti (che in gran parte vengono distrutti o conferiti in discarica), materiali elettrici, batterie, vernici e molto altro. La raccolta differenziata favorisce il riciclo, permettendo di trasformare i materiali in nuovi oggetti utili. Anche questa Amministrazione, ogni volta che è possibile, utilizza elementi o strutture realizzate con materiali riciclati.

Chiunque abbia frequentato il nostro centro di raccolta, aperto tre giorni alla settimana per venire incontro alle esigenze dei cittadini, avrà notato che alcuni materiali scartati potrebbero invece avere ancora una vita utile per qualcun altro. Perché, quindi, non prolungare la vita a oggetti che ci hanno accompagnato per anni?

Spesso, in una società improntata al consumismo, buttiamo via cose solo per sostituirle o per fare spazio in abitazioni sempre più piccole. Ma ciò che non serve a noi potrebbe essere ancora prezioso per altri. In uno spazio dedicato chiunque potrà consegnare oggetti usati ma ancora funzionanti, come biciclette, mobili, elettrodomestici, abbigliamento ecc. Dare nuova possibilità di utilizzo a questi oggetti significa allungare la loro esistenza, ridurre gli sprechi e dare un piccolo, concreto segno di rispetto per l'ambiente riducendo i rifiuti.

C.C.

Nuova scuola media. Avviata la progettazione esecutiva

Con i progettisti a lungo abbiamo studiato una tipologia di edificio che fosse la miglior soluzione. Come ormai noto a tutti, la morfologia del territorio del centro storico di Fauglia e della sua periferia impone soluzioni sicuramente molto più complesse e costose di quelle da realizzare su territori pianeg-

gianti: l'abbiamo visto per la realizzazione del parcheggio di Via Valleregli, per quello realizzato dietro al palazzo comunale e, più recentemente, per la realizzazione della palestra. In definitiva trovare soluzioni che tengano in equilibrio la soluzione migliore e i costi è impresa ardua ma ci siamo, è

partita la progettazione esecutiva del progetto che andremo a realizzare e la cittadinanza sarà aggiornata sulla progressione dei lavori. **L'edificio sarà realizzato con due finanziamenti regionali a fondo perduto per complessivi 2 milioni e 400mila euro e quindi senza alcun onere per i cittadini.** (c.c.)



Rinasce la passione per il calcio

La squadra degli amatori torna in campo grazie all'iniziativa di un gruppo di giovani
La giunta sostiene il progetto: nuova vita per lo storico campo "Giampieri"

Ebbene sì, ora è ufficiale: Fauglia riavrà la sua squadra degli amatori. A partire dal campionato 2026/27, gli incontri casalinghi torneranno a disputarsi nello storico campo sportivo intitolato a Giampiero Giampieri. Un luogo che, dagli anni '60 in poi, ha vissuto stagioni indimenticabili insieme alla squadra paesana, tra sfide appassionanti con i comuni limitrofi e derby infuocati con Acciaiole e Crespina, animati da un pubblico numeroso e da un sano spirito di campanilismo.

Con il passare del tempo, purtroppo, questa passione si è affievolita nonostante l'impegno di alcuni dirigenti, fino alla mancanza di giocatori che ha portato, alcuni anni fa, alla cessazione dell'attività calcistica dell'associazione Fauglia Calcio, poi dedicatasi alla pallavolo nella nuova palestra comunale.

Per evitare il degrado del Giampiero Giampieri, la Giunta comunale ha cercato e trovato sponsor disponibili a sostenere un progetto di riqualificazione dell'area, che prevede campi da padel, beach volley, una piccola palestra multifunzionale, una parete per l'arrampicata sportiva e altre strutture. Un progetto ambizioso, anche dal punto di vista finanziario, pensato per restituire vita e funzionalità all'intero complesso.

Tuttavia, poiché l'obiettivo di questa

CENTRO STORICO

Attivata la stazione di sollevamento sul versante ovest di Fauglia

La nuova stazione di sollevamento è stata collaudata e messa ufficialmente in esercizio. L'infrastruttura raccoglie i reflui provenienti dagli edifici situati nel tratto compreso tra il palazzo comunale e il distretto ASL, convogliandoli poi, attraverso la rete fognaria esistente, al depuratore di Via Querciole.

Si tratta di un intervento importante, perché in quell'area era già presente una vecchia condotta che, pur raccogliendo gli scarichi delle acque nere, non era collegata a un sistema di trattamento adeguato e finiva per sversare a cielo aperto, generando un evidente problema ambientale e igienico. Con l'entrata in funzione della nuova linea e con gli allacci fognari già effettuati dalle abitazioni di Via Fermi, anche quella porzione significativa del territorio potrà finalmente beneficiare di un sistema di smaltimento conforme alle norme e rispettoso dell'ambiente.

C.C.

amministrazione è, nei limiti del possibile, quello di rispondere alle richieste dei cittadini, e considerato che un gruppo di giovani si è presentato in Comune comunicando di aver costituito legalmente l'ASD Fauglia Calcio - con presidente Riccardo D'Ignazio, vicepresidente Alessio Papanti, segretario Matteo Guttadauro, tesoriere Joshua Frontini e i dirigenti accompagnatori Alessio Catastini, Gianmarco Giambanco, Nicolas Leone, Alessandro Corsini, Erald Ibrahimi e Leonard Hoxhaj - manifestando l'intenzione di iscriversi al campionato già dal prossimo settembre, la Giunta ha deciso di accogliere la loro istanza.

Abbiamo subito rilevato che il terreno di gioco, gli spogliatoi, la recinzione e gli impianti necessitano di interventi non ancora finanziati. Sarà quindi indispensabile una collaborazione dei soci dell'ASD per alcune opere, mentre il Comune valuterà i costi degli interventi necessari al fine di procedere con una variazione di bilancio.

Il percorso richiederà tempi burocratici significativi, aggravati dalla sospensione di alcune attività dovuta al periodo elettorale. Ma ci impegneremo, tutti insieme, per sostenere l'entusiasmo e la determinazione di questo gruppo di ragazzi, affinché il calcio torni a essere parte viva della nostra comunità.

Roberto Corsini



Tariffa puntuale

Rifiuti, si cambia Pagheremo solo quanto prodotto

Il costo delle bollette varierà a seconda
dell'indifferenziato conferito da ogni nucleo

Durante l'incontro con i cittadini tenutosi alla "Luciola" nel giugno scorso, questa Amministrazione aveva promesso che entro la fine della legislatura si sarebbe cambiato il modo di rendicontare la tariffa per raccolta dei rifiuti solidi urbani. Finalmente qualcosa si sta muovendo. Infatti grazie al nostro costante impegno, che ci ha visti protagonisti nei vari incontri con i responsabili di Reti Ambiente e Geofor, siamo riusciti a far inserire Fauglia fra i primi tre

comuni che avvieranno la fase di sperimentazione per l'avvio della nuova tariffazione puntuale (gli altri due comuni sono San Giuliano Terme e Montopoli Valdarno).

Ma in cosa si differenzia la tariffa puntuale da quella attuale? Il sistema di tariffazione attuale tiene conto solo di due parametri: superficie dell'edificio e numero di componenti del nucleo familiare. La tariffa puntuale introdurrà anche un terzo fattore: la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ogni singola famiglia o attività. La differenza sostanziale consiste nel fatto che ci si basa su un principio chiaro di equità: meno rifiuti indifferenziati produciamo, meno paghiamo. In sintesi ecco il cronoprogramma delle attività che insieme a Geofor e Reti Ambiente andremo a svolgere.

GIUGNO 2026. Avvio campagna di informazione a tutte le utenze domestiche e non domestiche;

LUGLIO/NOVEMBRE 2026. Censimento e dimensionamento delle utenze (Und);

FEBBRAIO/MARZO 2027. Consegna e taggatura dei contenitori carrellati (Und) e consegna sacchetti personalizzati alle utenze domestiche;

APRILE 2027. Avvio lettura dei sacchetti con tag.

GENNAIO 2028. Messa a regime della tariffazione puntuale.

Un altro aspetto molto interessante di tutta questa operazione, oltre all'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, sarà che passeremo alla tariffa corrispettiva, che consiste nel pagamento diretto del costo del servizio al gestore senza il tramite del Comune, il quale secondo la vecchia modalità doveva poi versare a Reti Ambiente l'importo dovuto, compreso quello dei cittadini insolventi. Il gestore si assumerà in questo modo anche l'onere della morosità. Da parte sua il Comune non dovrà più provvedere all'accantonamento di un fondo crediti, a garanzia delle mancate riscossioni, con la conseguenza che disporrà di maggiori risorse economiche sulla spesa corrente che potranno essere utilizzate in favore della comunità.

Carlo Signorini

Rischio idraulico. Il Comune sollecita Regione e Provincia

In conseguenza agli eventi alluvionali del novembre 2023 la Giunta, insieme ai tecnici del Comune, fin dal 2024 si è recata in Regione dall'assessora Monni – all'epoca assessora all'ambiente e alla protezione civile - per sollecitare gli interventi necessari per limitare il rischio idraulico dei nostri territori più fragili, in particolare per la frazione di Acciaiole. Contestualmente è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Valtriano con tecnici della Provincia di Pisa, per competenza, sul Rio Fontino.

Nuove richieste formali inviate
il 16 febbraio di quest'anno
per avere aggiornamenti
sulle risorse e i lavori da fare

Da allora abbiamo avuto varie interlocuzioni verbali per aggiornamenti sulle iniziative in corso in base agli accordi presi. Unica risposta scritta quella della Regione del 29/11/2024 in cui si affermava di essere "in attesa di finanziamento dal Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile" per interventi

atti a mitigare il rischio idraulico.

Non avendo avuto altri riscontri ufficiali, in data 16/02/2026 con prot. 1211 e 1210 ho inviato Pec alla Provincia di Pisa e alla Regione Toscana, settore Difesa del Suolo e al Genio Civile per conoscere lo stato dell'arte delle iniziative in corso e la richiesta di destinare risorse Regionali per dare una risposta alle criticità in questione. Siamo in attesa di riscontro, in assenza del quale saranno prese ulteriori iniziative.

Carlo Carli



La scarpata in sicurezza con l'acciaio

Chiesa Vecchia. Conclusi i lavori totalmente finanziati dalla Regione

L'evento atmosferico che si è verificato tra il pomeriggio del 2 novembre e la mattina del 3 novembre 2023 ha avuto un impatto particolarmente significativo sul versante est, provocando un marcato dissesto della scarpata e coinvolgendo, seppur in maniera marginale, anche il resede della Chiesa Vecchia. Le conoscenze pregresse dell'area e le successive



verifiche tecniche hanno confermato che il movimento franoso ha interessato principalmente la porzione più superficiale del terreno, con uno spessore stimabile in circa 50 centimetri. Nonostante la limitata profondità, tale movimento è stato comunque sufficiente a compromettere la palificata semplice pre-esistente, determinandone la rottura.

Considerata la particolare morfologia del sito e la presenza, nella zona sovrastante la scarpata, di vincoli paesaggistici e architettonici, si è ritenuto necessario individuare una soluzione di consolidamento che limitasse al mas-

simo ulteriori movimenti del suolo, riducendo al contempo l'impatto visivo dell'intervento. Per questo motivo si è optato per l'installazione di un sistema di reti riconducibile alla tecnologia "Tecco Green", fornita dall'azienda specializzata Brugg Geobrugg. Si tratta di una soluzione avanzata, basata sull'impiego di reti in acciaio ad alta resistenza abbinate a un materassino antierosivo, utile a prevenire il dilavamento superficiale e a trattenere anche le particelle di dimensioni più ridotte. Il sistema prevede l'utilizzo di ancoraggi in barre d'acciaio opportunamente dimensionate in funzione delle

caratteristiche geotecniche del terreno. A seguito dei sopralluoghi e delle analisi eseguite sul versante, è stato definito un intervento di consolidamento attivo composto da una rete in filo d'acciaio temprato ad alta resistenza, ancoraggi con speciali piastre di ripartizione e dispositivi di giunzione progettati specificamente per questo tipo di applicazione.

L'intera struttura – rete e tiranti – è stata dimensionata sulla base delle condizioni morfologiche rilevate tramite rilievo topografico e delle caratteristiche geologico-tecniche emerse dalle indagini geognostiche. Le immagini allegate documentano in modo chiaro la situazione antecedente e successiva all'intervento, evidenziando l'efficacia delle opere realizzate. L'intervento ha comportato un investimento complessivo di circa 40 mila euro da parte del Comune, interamente recuperato grazie a un contributo regionale destinato alla messa in sicurezza del territorio.

Carlo Carli

ARCHIVIO Fauglia rispolvera il passato

La ricerca investe il periodo 1968-1985
Il 25 Aprile mostra sulla Liberazione

L'Archivio Storico di Fauglia torna a nuova vita. Stanno infatti procedendo i lavori di riordino, inventariazione e scarto documentario che restituiranno al Comune un patrimonio organizzato, consultabile e finalmente valorizzato. Un intervento complesso, necessario per mettere ordine a decenni di produzione amministrativa e rendere nuovamente fruibili documenti fondamentali per la memoria collettiva.

Il lavoro non resterà confinato negli uffici comunali. L'amministrazione sta infatti preparando una mostra illustrativa che permetterà ai cittadini di scoprire da vicino documenti, registri e testimonianze che raccontano l'evoluzione della comunità faugliese. L'archivio torna così a essere una risorsa viva: uno strumento per ricercatori, studenti e per chiunque voglia approfondire le radici storiche del territorio.

Un primo assaggio lo avremo il prossimo 25 Aprile, giorno in cui – a cura della Cooperativa Microstoria – sarà allestita una mostra sulla liberazione di Fauglia, curata dalla dottoressa Caterina Degasperi.

Proprio Degasperi ha iniziato un importante lavoro di riordino dell'archivio comunale, sempre su incarico della Cooperativa Microstoria, per riportare alla luce reperti importanti del nostro passato. Per ora la specialista si concentrerà sul cosiddetto archivio di deposito, compreso nell'arco temporale tra il 1968 e il 1985. È la stessa Degasperi a spiegare il lavoro che sta conducendo nei locali attigui al Palaz-

Caterina Degasperi durante due fasi del suo lavoro: nei locali dell'archivio comunale e in biblioteca



zo Comunale: «Andrò a individuare tutti i documenti raccolti in faldoni o nei registri che possono essere scartati, ovviamente al vaglio della soprintendenza».

Che differenza c'è fra l'archivio storico e l'archivio di deposito? E cos'è la fase di scarto?

«L'archivio storico e l'archivio di deposito sono due fasi diverse della vita di un archivio. L'ultima fase è quella corrente. Quindi l'archivio storico contiene tutti i documenti che hanno ormai una valenza storica e hanno conservazione permanente. L'archivio di deposito riguarda tendenzialmente i 40 anni precedenti al momento in cui ci troviamo, quindi ecco perché arrivo

fino all'85, l'archivio di deposito appunto è quella fase dell'archivio nella quale vengono operate alcune operazioni quali quella dello scarto».

Su cosa lavora, documenti e fotografie?

«Reperti fotografici in realtà non ce ne sono, più che altro sono già conservati nell'archivio storico che ho consultato, per esempio, per quanto riguarda la mostra

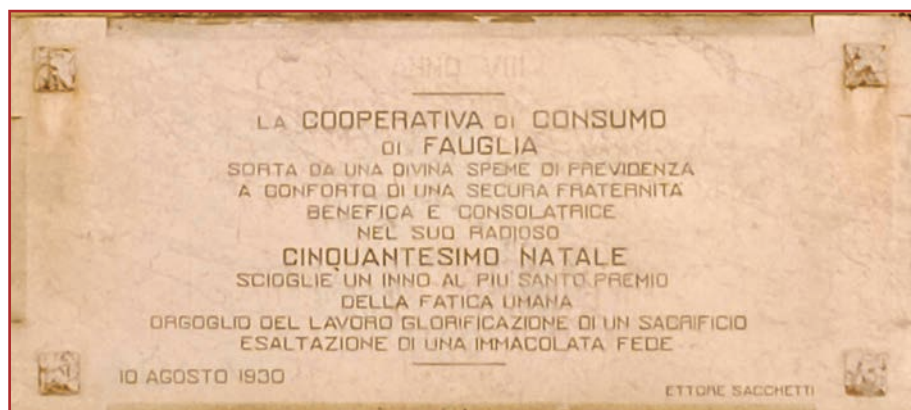
che è stata fatta su Pietro Leopoldo. Ma l'archivio storico non ha bisogno di altre operazioni e non ci metterò mano. Per quanto riguarda l'archivio di deposito sul quale sto lavorando, è composto soprattutto da atti deliberativi, quindi tutto ciò che riguarda la vita del Comune: contiene cose molto interessanti, dalle quali emergono spaccati di vita faugliese».

Sarà un lavoro lungo?

«Durerà circa un anno. Prevedo di concludere nel mese di dicembre 2026».

Il progetto ha preso avvio dal lavoro realizzato nel 2002 dal dottor Daniele Ciani, confluito nel sistema nazionale "Siusa".

E.R.



Nelle precedenti sedute del Consiglio comunale sono state approvate due distinte proposte di acquisto: la prima riguardava i locali situati al primo piano, già affittati dal Comune e destinati alla realizzazione del museo paleontologico; la seconda interessava invece i locali seminterrati, dove sono presenti i ruderi di un antico e imponente forno per la panificazione, testimonianza

L'ex-Cooperativa e, in alto, la lapide sul muro esterno



Ex-Cooperativa, storia nostra

L'Amministrazione ha avviato le verifiche per acquisire l'intero immobile del 1880, luogo simbolo della memoria che può rinascere come spazio culturale e sociale

preziosa della storia produttiva del nostro territorio. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale l'Amministrazione ha deliberato di prendere in considerazione l'acquisto dell'intero edificio, includendo quindi anche il piano terra, attualmente affittato alla Cgil, che vi ha insediato un Caaf. Gli uffici comunali hanno ricevuto il mandato di effettuare tutte le verifiche necessarie, compresa la valutazione dell'immobile, preliminari alla possibile stipula del contratto di acquisto.

Riteniamo che questa operazione, che peraltro contribuirebbe ad accrescere il patrimonio immobiliare dell'Ente, rivesta una particolare importanza per due ragioni principali. La prima è rappresentata dal valore storico dell'edificio, risalente all'anno 1880 (come ricorda la lapide sulla facciata con la data del 10 agosto 1930), già sede di una delle cooperative di consumo più antiche d'Italia, nata come risposta alle dure condizioni economiche di operai e contadini e costruita con il lavoro e il sacrificio dei Soci. Entrando a far parte del patrimonio comunale, questo edificio continuerebbe a rimanere un bene

della collettività. La seconda ragione riguarda la prospettiva di riqualificare i locali seminterrati, recuperando anche l'antico forno e sistemando il piccolo resede esterno. L'idea è quella di affidare successivamente la gestione degli spazi - da destinare, ad esempio, a pa-

ninoteca, spuntineria o attività simili - a una cooperativa sociale di tipo B. Su questo progetto, tuttavia, riteniamo fondamentale aprire un confronto con la popolazione, affinché la scelta finale possa essere la più condivisa possibile.

Carlo Carli

REFERENDUM 22-23 MARZO 2026-Fauglia

Elettori aventi diritto
Votanti

2935
1924 65,55%

SÌ
764

39,98%

60,02%

NO
1147

Schede bianche
Schede nulle
Schede contestate

3
10
-

In attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 250 del 02/03/2026, il Comune di Fauglia annuncia l'apertura dei termini per la presentazione delle domande relative alle borse di studio ministeriali per l'anno scolastico 2025/2026.

L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e gestita attraverso la Regione Toscana, è finalizzata a sostenere le studentesse e gli studenti meno abbienti nelle spese necessarie per il percorso scolastico.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Il beneficio è destinato agli studenti residenti nel nostro comune, iscritti per l'A.S. 2025/2026 a una scuola secondaria di secondo grado (statale



Borse di studio, domande al via

o paritaria). Il requisito fondamentale per l'accesso è il possesso di un'attestazione Isee in corso di validità con un valore non superiore a € 15.748,78.

SCADENZE E MODALITÀ

Le istanze devono essere presentate al Comune di residenza entro e non oltre il 17 aprile 2026. La domanda può essere inoltrata dallo studente se maggiorenne o, in caso di minori, dal genitore o dal tutore legale.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Graduatoria. Qualora lo stanziamento regionale non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste, verrà stilata una graduatoria regionale basata sull'ordine crescente dell'Isee.

Incompatibilità. Si ricorda che questa

borsa di studio non è compatibile con la misura "Libri Gratis". Chi ha già beneficiato del contributo per i libri per l'anno scolastico in corso non potrà risultare idoneo.

Erogazione. I tempi e le modalità per l'incasso del contributo saranno comunicati successivamente dal Ministero dell'Istruzione attraverso i propri canali ufficiali.

► Per ulteriori informazioni, modulistica e assistenza, gli uffici comunali restano a disposizione dei cittadini. È inoltre possibile consultare la pagina dedicata sul sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it/voucher-io-studio.

Emanuela Rombi

Contributo affitti

Nelle scorse settimane è stata approvata la graduatoria con gli ammessi al beneficio che, per motivi di privacy, sono indicati con il numero di protocollo in arrivo. Delle sei domande pervenute, cinque sono state ammesse e una esclusa. Questo l'elenco dei beneficiari rientranti tutti in fascia "A": N. 9995 del 04/12/2025 - N. 10114 del 10/12/2025 - N. 10453 del 23/12/2025 - N. 10479 del 23/12/2025 - N. 10613 del 31/12/2025

Riapre il Punto digitale facile

ORARIO SPORTELLO PUNTO DIGITALE FACILE

SPORTELLO AGENZIA FORMATIVA MDS
piazza San Lorenzo, 9
Lunedì, Martedì, Mercoledì, e Sabato
Orario 10.00 - 12.00

SPORTELLO COMUNE DI FAUGLIA
piazza Trento e Trieste, 4
Giovedì
Orario 10.00 - 12.00

E - mail fauglia.pdf@gmail.com
Tel. 050 - 650398

Il Comune, visto il successo ottenuto dal progetto del Punto Digitale Facile, attivato a fine 2023 e concluso nel 2025, può proseguire l'attività iniziata grazie alla collaborazione con l'Agenzia Formativa Madonna del Soccorso Impresa Sociale. L'Agenzia ha infatti partecipato, con il sostegno del Comune, all'avviso pubblico regionale per l'ottenimento dei finanziamenti necessari per garantire la continuità del servizio.

Lo sportello digitale aiuta il cittadino a ottenere lo Spid, oramai necessario per muoversi all'interno delle piattaforme online della Pubblica Amministrazione, attivare la Carta d'Identità Elettronica utilizzando i codici forniti al momento del suo rinnovo, accedere al fascicolo sanitario, prenotare visite e molto altro, riducendo così il divario digitale tra generazioni.

Il servizio è aperto nei seguenti giorni di lunedì, martedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 12 nella sede dell'Agenzia Formativa Mds in Piazza San Lorenzo e il giovedì mattina sempre dalle 10 alle 12 presso il Comune in Piazza Trento e Trieste. (p.m.)

SOFFIO DI VENTO Nel canile c'è un amico che ti aspetta

Sul territorio un presidio per gli animali
Domenica 12 aprile Open Day ore 15-17



A Ospedaletto, in via di Granuccio, opera il canile sanitario comprensoriale "Soffio di Vento", una struttura che rappresenta un presidio fondamentale per la gestione degli animali d'affezione nei comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Fauglia e Orciano.

Attualmente il canile ospita 45 cani, tra cui due provenienti da Fauglia, e garantisce un servizio continuativo che va dalla cattura degli animali vaganti al primo soccorso, fino all'accoglienza dei cani senza proprietario o considerati non adottabili.

La gestione quotidiana è affidata alla Cooperativa Ponte Verde Onlus, mentre la vigilanza sanitaria è sotto la responsabilità dell'Ufficio di Sanità Pubblica Veterinaria - Zona Pisana dell'Azienda Usl Toscana nord-ovest. Per segnalazioni e interventi è attivo il numero

348 7071995; per visitare la struttura, invece, occorre contattare il 346 9491412.

ADOZIONI. Il canile promuove costantemente le adozioni, tutte gratuite, e invita i cittadini a consultare la pagina Facebook del Canile Soffio di Vento, dove sono pubblicate le foto dei cani ospitati. Il personale e i volontari accompagnano gli interessati nella scelta dell'animale più adatto. Un'occasione propizia per visitare il canile è l'Open Day di domenica 12 aprile dalle 15 alle 17, con Poldo a fare gli onori di casa.

VOLONTARIATO. Per chi desidera dedicare parte del proprio tempo agli animali, il canile offre la possibilità di svolgere attività di volontariato. È necessario essere residenti o domiciliati in uno dei Comuni aderenti e risultare iscritti a una delle associazioni animaliste firmatarie del Protocollo d'intesa

per la tutela degli animali. Prima di iniziare, i volontari devono sottoscrivere il documento "Diritti e doveri del volontario", che definisce le norme di comportamento all'interno della struttura. Le attività riguardano principalmente la sgambatura e la socializzazione dei cani, oltre alla promozione delle adozioni. Le domande vanno presentate alla Polizia Locale di Fauglia (tel. 050 657323), che rilascia l'autorizzazione necessaria.

SOS ANIMALI. Per segnalare cani, gatti o furetti vaganti o feriti, è attivo il numero di emergenza 348 7071995, operativo 24 ore su 24. Gli addetti del canile intervengono tempestivamente per il recupero e il soccorso degli animali, garantendo un servizio essenziale per la sicurezza e il benessere della comunità.

Pietra Molfettini

Dallo Scudo ai mercatini Verso una nuova estate di eventi

La Giunta ha incaricato gli uffici comunali di predisporre un avviso di manifestazione d'interesse, con l'obiettivo di individuare, un soggetto esterno, preferibilmente del Terzo settore, per co-progettare, gestire e organizzare il programma di eventi previsto tra il 1° giugno e il 31 dicembre.

Il calendario comprende lo Scudo di Fauglia, che come tradizione aprirà la stagione estiva nel mese di giugno, la festa per la Liberazione di Fauglia in luglio, la Festa Paesana in agosto, una cena dedicata al Gremigno da svolgersi tra giugno e agosto, e infine i mercatini natalizi che animeranno il paese nel mese di dicembre. A queste iniziative si aggiungeranno almeno altri sei appuntamenti, due dei quali ospitati nella suggestiva cornice della Chiesa Vecchia. Per l'intero programma è stato stanziato un budget complessivo di 18.500 euro, Iva inclusa, così da bisare il successo ottenuto con gli eventi dell'estate 2025. (p.m.)



Fauglia si prepara ad accogliere un'iniziativa culturale di respiro internazionale destinata a lasciare un segno nel panorama musicale del territorio. Nel mese di aprile prenderà vita la prima edizione dell'Opera Studio Fauglia 2026, un progetto che unisce formazione, produzione e ricerca musicologica, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento stabile per giovani cantanti lirici. Sono tredici i candidati selezionati per questa prima edizione, provenienti non solo dall'Italia ma anche da Cina, Germania e Turchia. Un dato che testimonia fin da subito la dimensione internazionale dell'iniziativa e la capacità del territorio di attrarre giovani talenti da contesti culturali diversi. Il titolo scelto per questa prima edizio-



Fauglia si candida a polo d'

Una nuova Opera Studio internazionale apre le porte ai giovani
un percorso di formazione, produzione e ricerca dedicato al grande

ne è L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti, uno dei capolavori del repertorio belcantistico italiano. Opera di straordinaria freschezza teatrale e musicale, L'Elisir d'amore rappresenta un banco di prova ideale per giovani cantanti: richiede precisione tecnica, controllo del fraseggio, sensibilità stilistica e autentica capacità attoriale. Il celebre personaggio di Nemorino, con l'aria "Una furtiva lagrima", e la brillante figura di Adina offrono occasioni di grande crescita artistica, mentre l'equilibrio tra comicità e lirismo permette di lavorare in profondità sulla costruzione dei personaggi e sull'interazione scenica.

Il progetto si fonda su un'idea chiara: creare un luogo di alta formazione artistica dove studio, approfondimento musicale e produzione scenica convivano in modo organico. Non una semplice masterclass, ma un percorso strutturato che culminerà in una vera produzione operistica, offrendo ai partecipanti un'esperienza concreta e professionalizzante.

A guidare il percorso saranno docenti di alto profilo artistico. La direzione musicale è affidata a Gianpaolo Mazzoli (*in foto*), direttore d'orchestra con una lunga carriera internazionale e già

direttore del Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca, protagonista di numerose produzioni operistiche in Italia e all'estero. La sua esperienza nel repertorio lirico e nella formazione dei giovani interpreti rappresenta una garanzia di qualità e rigore artistico.

Accanto a lui Michelle Canniccioni, soprano con significativa attività operistica e concertistica, impegnata da anni nella formazione vocale e nell'accompagnamento artistico di giovani cantanti, e Maurizio Canovaro, regista di consolidata esperienza anche nel teatro musicale, da oltre dieci anni direttore artistico del Teatro di Fauglia.

L'iniziativa non si limita alla dimensione specialistica. È previsto il coinvolgimento delle scuole del territorio, con momenti di incontro e approfondimento dedicati agli studenti, affinché l'opera diventi occasione di scoperta e di educazione all'ascolto per le nuove generazioni. Questa prima edizione rappresenta l'inizio di un percorso più ampio. L'intenzione degli organizzatori è quella di trasformare Fauglia in un centro stabile di formazione e produzione lirica, con una progressiva apertura, nelle prossime edizioni, anche ad altre figure del teatro musicale: maestri collaboratori, registi assistenti, sceno-

Festival **Discanto** riflettori su Fauglia

C'è un legame indissolubile tra la storia di Fauglia e l'arte dello spettacolo. Un legame che si rinnova e si rafforza con l'arrivo della finale del Festival Discanto, uno dei concorsi nazionali più apprezzati per la valorizzazione

della musica inedita e dei nuovi talenti della canzone d'autore.

Il Festival Discanto non è solo un concorso canoro; è un laboratorio di creatività che da anni seleziona le migliori voci e penne del panorama italiano. Il nostro teatro, con la sua acustica e la sua atmosfera intima, rappresenta la cornice ideale per dare risalto alla qualità interpretativa e alla ricerca testuale che contraddistinguono questa manifestazione. Per l'Amministrazione quest'evento risponde a una visione



della lirica

i talenti e inaugura de repertorio musicale

ografi, costumisti e professionisti della macchina teatrale.

In un momento storico in cui i giovani artisti incontrano spesso difficoltà nell'inserimento professionale, l'Opera Studio Fauglia 2026 si propone come modello virtuoso di connessione tra formazione e produzione, capace di coniugare qualità artistica, apertura internazionale e valorizzazione del territorio.

Fauglia si candida così a diventare un punto di riferimento per la lirica, dimostrando come un borgo possa trasformarsi in centro di elaborazione culturale e di scambio artistico internazionale.

strategica precisa:

VISIBILITÀ TERRITORIALE. Attiriamo artisti, addetti ai lavori e appassionati da tutta Italia, facendo scoprire loro la bellezza del nostro paese e le nostre tradizioni.

PROMOZIONE TURISTICA. Lo spettacolo dal vivo è un volano per l'economia. Chi viene per il Festival vive Fauglia, i suoi spazi e le sue attività.

IDENTITÀ CULTURALE. Riaffermiamo il ruolo del Teatro Comunale come centro di produzione e fruizione culturale d'eccellenza, non solo per i residenti ma per l'intera provincia.

ECOFOR FIABE

Un Teatro pieno di meraviglia

Lo spettacolo di "Accadueò" incanta i bambini

Vedere il nostro Teatro Comunale gremito di bambine e bambini, con gli sguardi rapiti e fissi verso il palcoscenico, è un'immagine che riempie il cuore e dà il vero senso al nostro lavoro nell'Amministrazione. Il 6 febbraio abbiamo ospitato un nuovo appuntamento di "Ecofor Fiabe", la rassegna dedicata ai ragazzi con la direzione artistica di Francesco Niccolini, e il successo è stato straordinario.

Lo spettacolo "Accadueò", messo in scena da Giallomare Minimal Teatro, ha saputo incantare una platea giovanissima - dai quattro agli otto anni - proveniente non solo dalle nostre scuole materne e primarie di Fauglia, ma anche da Perignano, Casciana Terme-Lari, Cascina e dagli asili nel bosco di Montopoli e Collesalveti. È la conferma che il nostro teatro sta diventando un punto di riferimento culturale per l'intera area, capace di attrarre visitatori e scuole da molti comuni limitrofi.

L'opera proposta è stata di una delicatezza rara: otto piccole storie sull'acqua raccontate attraverso un'interazione magica tra linguaggi diversi. Sono rimasta colpita dall'abilità dell'artista multimediale Ines Cattabriga, capace di modellare e disegnare la sabbia in diretta, trasformandola in una scenografia viva su cui l'attrice e regista Va-

nia Pucci ha dato vita al racconto.

Un ringraziamento sincero e sentito va a tutte le insegnanti, che con dedizione e passione accolgono con costanza le nostre proposte culturali. Il loro ruolo è fondamentale: sono loro il tramite prezioso che permette ai nostri ragazzi di vivere queste esperienze educative, accompagnandoli nel percorso di scoperta della bellezza e del linguaggio teatrale. Senza questa sinergia tra Comune e scuola, progetti così ambiziosi non potrebbero avere lo stesso impatto. Come Assessora alla cultura e istruzione, credo fermamente che educare i più piccoli all'arte sia l'investimento più prezioso che possiamo fare. Momenti come questo non sono solo svago: sono semi di sensibilità che piantiamo nelle nuove generazioni.

Il mio impegno per il futuro è continuare a sostenere e potenziare queste iniziative, rendendo il Teatro di Fauglia un luogo sempre più aperto, inclusivo e capace di parlare a tutte le età.

Emanuela Rombi



Il Teatro di Fauglia durante lo spettacolo del 6 febbraio scorso

IL GIORNO DEL RICORDO

Guardarsi indietro senza negazioni né semplificazioni

In occasione del Giorno del Ricordo, istituito per onorare la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, ci siamo riuniti lo scorso 23 febbraio presso la nostra Biblioteca Comunale per un incontro dal titolo significativo: "Per non dimenticare".

Come Amministrazione, abbiamo sentito il dovere profondo di offrire alla cittadinanza un momento di analisi e riflessione su una pagina dolorosa e complessa della nostra storia nazionale, segnata da violenze, persecuzioni e dall'emigrazione forzata di migliaia di italiani costretti ad abbandonare la propria terra.

Il valore dell'incontro è stato garantito da due contributi di altissimo profilo. Grazie all'analisi storica puntuale del Prof. Giovanni Brunetti (Direttore dell'Istoreco

Livorno) e alla toccante testimonianza dell'Ammiraglio Roberto Cervino (Presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Livorno), abbiamo ripercorso quegli eventi con rigore e umanità. Ascoltare le loro parole ci ha permesso di guardare alla complessità di quel periodo senza semplificazioni né negazioni, restituendo dignità a chi ha sofferto e trasformando il ricordo in uno strumento di consapevolezza.

Mi preme sottolineare che l'appuntamento in Biblioteca non è stato solo un atto di memoria formale, ma un vero e



proprio impegno collettivo, consistente nel custodire la verità storica, anche quando è dolorosa. Questo è il fondamento indispensabile per costruire una convivenza civile e consapevole nel presente.

Ricordare significa assumersi una responsabilità verso il futuro, affinché gli orrori generati dall'intolleranza non trovino più spazio nella nostra società. Ringrazio sentitamente i relatori e tutti i cittadini che hanno partecipato con attenzione e rispetto a questo momento di crescita comune.

Emanuela Rombi

VISITA A FAUGLIA

Gli occhi del Fai puntati sul Museo Kienerk

Nella giornata di sabato 31 gennaio, ho avuto il piacere di accogliere al nostro Museo Kienerk una folta delegazione del Fai di Pisa. Il successo dell'iniziativa ha superato ogni nostra aspettativa. Come sottolineato dalla capo-delegazione Aurora Morales, che ringrazio sentitamente, l'interesse è stato tale da raccogliere ben 35 iscrizioni in meno di 18 ore, superando il limite dei posti disponibili. Questo dato non è solo un numero ma la prova concreta di quanto il patrimonio artistico di Fauglia sia attrattivo e ricercato.

Una collaborazione che guarda lontano. Infatti non è stato solo un evento, ma il primo passo di un cammino strategico volto ad aprire le porte della nostra cultura a una platea sempre più vasta. Durante la visita, guidata con competenza da Giulia Brandoli e Martina Chiara Matarese, abbiamo gettato le basi per future collaborazioni tra il Comune di Fauglia e il Fai. L'attenzione suscitata la scorsa estate dalle visite a Villa Kienerk e Villa Gioli ha tracciato una rotta che intendiamo seguire con decisione. Il mio obiettivo, condiviso con la delegazione pisana, è quello di inserire stabilmente i nostri gioielli — dalle ville storiche alla suggestiva Chiesa Vecchia — nei circuiti di valorizzazione nazionale. Vogliamo che il Fai trovi in Fauglia un partner d'eccellenza per valorizzare insieme un patrimonio che merita di essere conosciuto. La giornata si è conclusa in dolcezza, con un momento conviviale offerto dalla Royal Tea di Fauglia, che ha saputo deliziare gli ospiti con i suoi infusi, dimostrando come l'arte possa sposarsi perfettamente con le eccellenze del nostro artigianato locale.

Un ringraziamento sincero va alla Dottoressa Morales, ai volontari del Fai e a tutti coloro che hanno scelto di dedicare il proprio tempo alla scoperta del nostro tesoro cittadino. (e.r.)



Senato della Repubblica

La Giornata della Memoria, fissata nel calendario civile del nostro Paese e non solo, è una data simbolica. Occorre fare memoria sempre, anche il giorno dopo.

Ma che cos'è la memoria? È il più potente antidoto contro la barbarie, il passaporto per il futuro, è un rammento imperfetto di un percorso di guarigione civile, percorso che serve a mantenere in buona salute la democrazia.

(Tratto dal discorso tenuto al Senato il 27 gennaio 2026)

«Care studentesse e studenti, candele della Memoria, esercitate la vostra sensibilità e meditate. Riflettere di e su "quel passato" serve ad evitare incidenti nel futuro».

(Messaggio della Senatrice Lilibiana Segre alle ragazze e ai ragazzi dell'Istituto Mariti di Fauglia)



Comune di Fauglia



Segre agli studenti «Siate candele della **memoria**»

La mattina del 6 febbraio, nella Saletta Kienerk, abbiamo inaugurato la mostra dedicata ad Anne Frank insieme al Sindaco reggente Carlo Carli, alla Vicesindaca del Consiglio Comunale dei Ragazzi Letizia Funaro e a una rappresentanza dell'Istituto "Mariti". Un'esposizione che non è solo un percorso storico, ma un invito a riscoprire i valori universali di tolleranza e fratellanza attraverso lo sguardo di una ragazza capace di trasformare il dolore in testimonianza. Il momento più significativo è stato la lettura del messaggio che la Senatrice Lilibiana Segre ha voluto dedicare alle nostre studentesse e ai nostri

studenti. Sono orgogliosa di aver ricevuto questo messaggio dalla Senatrice: è un onore immenso che una figura di così alto rilievo morale abbia risposto alla nostra comunità, confermando il

valore del percorso che stiamo portando avanti con le scuole.

Le sue parole rappresentano un dono prezioso e un grande motivo di orgoglio per tutta la comunità, perché riconoscono il valore del lavoro educativo che stiamo portando avanti con le scuole. Il suo monito - «Care studentesse e studenti, candele della Memoria, esercitate la vostra sensibilità e meditate. Riflettere su quel passato serve a evitare incidenti nel futuro» - richiama ciascuno alla responsabilità di custodire il passato per proteggere il futuro. Ho consegnato il quadro con il messaggio della Senatrice alla Dirigente Raffaella Ioannone, alla professoressa Alessandra Profeti e ai ragazzi presenti, affinché trovi una collocazione d'onore nella scuola e accompagni ogni giorno il cammino degli studenti. Nel mio intervento ho ricordato che la memoria non è retorica, ma un bene da coltivare quotidianamente. Vedere i nostri giovani così attenti e partecipi è motivo di grande orgoglio. Come Amministrazione continueremo a sostenere iniziative che offrano strumenti critici per riconoscere le ingiustizie, affinché i nostri ragazzi siano davvero «candele della Memoria» capaci di illuminare il domani di Fauglia.

Emanuela Rombi

Pellegrinaggio Aned. Una borsa di studio del Comune Nei lager perché niente vada perduto

Esistono viaggi che cambiano il modo di guardare il mondo. Con questo spirito l'Amministrazione Comunale di Fauglia ha rinnovato la propria adesione al progetto promosso da Aned, mettendo a disposizione una borsa di viaggio integrale per uno studente o una studentessa delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il pellegrinaggio ai lager nazisti, previsto dall'8 al 12 maggio 2026, non è una semplice gita scolastica, ma un percorso formativo ed emotivo rigoroso. Per selezionare il partecipante, gli insegnanti, insieme alla Dirigente scolastica, hanno organizzato un concorso dal titolo «Echi dal passato, voci per il futuro». Durante la giornata del 5 marzo 2026 i ragazzi sono stati invitati a realizzare un elaborato originale, con totale libertà espressiva: testi

letterari, poesie, saggi brevi, opere visive come disegni o installazioni, oppure produzioni digitali e musicali, dai video alle composizioni sonore. Una commissione composta da rappresentanti del Comune, della Scuola, dei Genitori e di Aned/Anpi ha valutato i lavori, premiando l'originalità e la capacità di aver interiorizzato il tema della Shoah. Vincitore è risultato l'alunno Nicola Troncarì. Come Amministrazione crediamo che offrire a un giovane di Fauglia la possibilità di visitare luoghi come Mauthausen o Dachau significhi investire sul futuro della nostra comunità. L'alunno tornerà con un bagaglio di conoscenze storiche, ma anche come «ambasciatore» di valori fondamentali: tolleranza, pace, rispetto dei diritti umani.

E.R.

ANTINCENDIO

Protezione civile tutela per Fauglia e per i suoi boschi

“La Racchetta” vanta 50 anni di storia e di esperienza
Il presidio di volontari rafforza la capacità d'intervento



50 ANNI DI STORIA. La storia de La Racchetta ODV inizia nei primi anni Settanta, quando un gruppo di radioamatori e appassionati di natura decide di mettere le proprie competenze al servizio del territorio.

Siamo nel 1972, a Scandicci, e tutto nasce in un circolo di tennis: da lì il nome dell'associazione. Inizialmente l'obiettivo è semplice: monitorare le colline e segnalare eventuali incendi boschivi tramite radio. Ben presto, però, i volontari passano dall'avvistamento all'intervento diretto, trasformando un'iniziativa spontanea in una vera organizzazione di volontariato.

UNA RETE DIFFUSA. Con il tempo La Racchetta cresce fino a diventare una realtà centrale nel sistema toscano di protezione civile e antincendio boschivo. Oggi conta oltre 2.000 volontari, più di 200 mezzi operativi e decine di sedi territoriali, una struttura capace di presidiare il territorio e intervenire rapidamente nelle emergenze.

Il cuore dell'attività resta la lotta agli incendi boschivi: prevenzione, monitoraggio e spegnimento, in coordinamento con le istituzioni. Negli anni, però, l'associazione ha ampliato il proprio raggio d'azione: protezione civile, assistenza alla popolazione durante le calamità, supporto logistico e sicurezza negli eventi pubblici. Accanto agli interventi operativi, porta avanti anche progetti di educazione ambientale e sensibilizzazione nelle scuole.

IL DISTACCAMENTO DI FAUGLIA. La crescita dell'associazione passa anche dal rafforzamento della presenza locale. In questo percorso si inserisce il nuovo distaccamento attivato nel Co-

LA RACCHETTA ODV

Col patrocinio del Comune di Fauglia

**STA FORMANDO UN GRUPPO
LOCALE DI VOLONTARI DI
ANTINCENDI BOSCHIVI E
PROTEZIONE CIVILE**

DIVENTA VOLONTARIO

I NOSTRI NUMERI **PER INFORMAZIONI E ADESIONI**

2200 VOLONTARI	ANDREA 333 5939097
31 SEZIONI	ALESSANDRO 342 5514573
218 AUTOMEZZI	FILIPPO 335 284336

mune di Fauglia, nato grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il presidio diventa un punto di riferimento per antincendio boschivo e protezione civile in un'area dove prevenzione e rapidità di intervento sono fondamentali.

Per costruire una squadra locale, l'associazione ha avviato un percorso di coinvolgimento dei cittadini, invitando chi lo desidera a diventare volontario attraverso corsi di formazione dedicati.

DONAZIONI PER I MEZZI. Il sostegno

del mondo imprenditoriale contribuisce allo sviluppo dell'associazione.

In particolare, la società Terminal Darsena Toscana ha effettuato una donazione importante che permetterà di proseguire il progetto per l'acquisto di un nuovo mezzo polivalente destinato alle attività di antincendio boschivo e protezione civile. Il veicolo sarà progettato per operare in diversi contesti: incendi, emergenze di protezione civile, supporto alla popolazione durante eventi straordinari.

CITTADINANZA ATTIVA. A più di cinquant'anni dalla sua nascita, La Racchetta rappresenta un esempio concreto di cittadinanza attiva. Dalle prime

radio sulle colline fiorentine agli interventi coordinati in tutta la Toscana, la missione è rimasta la stessa: proteggere l'ambiente e sostenere le comunità nei momenti di difficoltà.

Con l'apertura del nuovo presidio di Fauglia, questa rete di volontariato continua ad ampliarsi, dimostrando come l'impegno dei cittadini possa diventare una risorsa fondamentale per la sicurezza del territorio e dei suoi abitanti.

Carlo Signorini



RETE RE.A.DY

Panchine arcobaleno simbolo tangibile anti-discriminazione

Con il contributo economico della Regione Toscana ne saranno acquistate due e collocate vicino alla scuola

CASA DI COMUNITÀ

In estate il taglio del nastro

La struttura ha sede in Pian di Laura e servirà i Comuni di Crespina Lorenzana, Fauglia e Orciano Pisano. I lavori procedono a ritmo serrato e con ogni probabilità a luglio la Casa di comunità sarà inaugurata; essa diventerà un punto di riferimento per l'assistenza di prossimità: accoglienza e orientamento ai servizi socio-sanitari con una presenza medica e infermieristica H12 su sei giorni a settimana, con presa in carico delle patologie croniche, diagnostica di base e servizi di telemedicina.

Tutto ciò non pregiudicherà l'attività del Distretto Sanitario di Corso della Repubblica che continuerà a svolgere le funzioni di sua competenza.

P.M.

Dal 2020 l'Amministrazione comunale di Fauglia aderisce alla rete RE.A.DY, la rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni impegnate nel contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Grazie a questa adesione, ogni anno la Regione Toscana assegna ai Comuni partecipanti un contributo economico destinato alla realizzazione di progetti e iniziative volte a promuo-

vere i diritti delle persone LGBTIQ+ e a favorire una cultura del rispetto e dell'inclusione.

Per l'annualità 2025/2026, il Comune di Fauglia ha scelto di investire le risorse ricevute nell'acquisto di due panchine arcobaleno in acciaio zincato, ciascuna delle dimensioni di 210x85x72 cm. Si tratta di un simbolo ormai riconosciuto a livello nazionale e internazionale, capace di comunicare in modo immediato un messaggio di apertura, accoglienza e tutela dei diritti fondamentali.

Le panchine verranno installate a breve all'interno dell'area denominata "Il giardino delle libertà e dei diritti", uno spazio pubblico dedicato alla promozione dei valori civici e della convivenza, realizzato anch'esso grazie ai fondi RE.A.DY dell'annualità 2023.

La scelta della collocazione, nei pressi della Scuola Primaria di Fauglia, non è casuale: l'obiettivo è quello di creare un luogo visibile e accessibile, e di ricordare quotidianamente l'importanza del rispetto reciproco.

L'iniziativa vuole inoltre offrire alle nuove generazioni un segnale concreto dell'impegno dell'Amministrazione nel costruire una comunità più consapevole e inclusiva, in cui ogni persona possa sentirsi rappresentata e accolta. Con questo intervento, il Comune di Fauglia conferma la volontà di proseguire un percorso di crescita culturale e sociale, valorizzando simboli che parlano di libertà, dignità e diritti. Un gesto semplice ma significativo, che arricchisce lo spazio pubblico e rafforza il messaggio di una comunità che sceglie il dialogo e il rispetto come basi della convivenza civile.

Pietra Molfettini

IN BREVE/1

Teatro senza barriere
INSTALLATO IL MONTASCALE

► È stato installato all'interno del Teatro un montascale a poltroncina per consentire l'accesso al palco ai disabili motori. Il Comune ha infatti ottenuto un finanziamento partecipando al bando per il sostegno agli investimenti nel settore sociale. Il costo totale dell'intervento è stato di 8.400,00 euro di cui 7.336,00 provenienti da risorse regionali e la restante parte circa 1.060,00 euro sono risorse proprie comunali.

IN BREVE/2

Lo sportello dopo l'estate
@CCEDO IN COMUNE

► Il Comune di Fauglia, in coprogettazione con Anci Servizio Civile, ha partecipato al bando della Regione Toscana per il Servizio Civile con un progetto dal titolo @CCEDO IN COMUNE. Si tratta della riattivazione, dopo l'estate, dello sportello al cittadino utile per facilitare i servizi sociosanitari online. I cittadini potranno prenotare visite, esami, acquisire la Pec, lo Spid e molti altri servizi



8 MARZO La forza gentile della lettura

In biblioteca parole, voci ed emozioni
per raccontare l'universo femminile

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, abbiamo vissuto un pomeriggio di grande intensità e partecipazione presso la nostra Biblioteca Comunale. L'evento, organizzato dal Comune di Fauglia e dalla Cooperativa Microstoria, ha saputo celebrare l'universo femminile attraverso la forza della parola e della condivisione.

È stato emozionante ascoltare le letture proposte dalle nostre amiche del "Gruppo di Lettura ad Alta Voce": i brani selezionati hanno toccato corde profonde, offrendo riflessioni preziose sulla figura della donna ieri e oggi. Ma ciò che ha reso la giornata speciale è stata la risposta dei nostri concittadini: numerosi autori e autrici del territorio hanno accolto il nostro appello, partecipando e leggendo propri scritti originali carichi di significato.

Vedere la nostra Biblioteca così viva e partecipata mi riempie di gioia. Sono sinceramente contenta di come questo spazio sia cresciuto in questi anni, diventando un vero punto di riferimento per la nostra comunità. Non è più solo un luogo di conservazione di libri, ma un laboratorio di idee e di incontri dove la cultura si fa insieme. Per onorare ulteriormente questa ricorrenza, abbiamo voluto anche aprire le porte della nostra bellezza artistica con l'ingresso gratuito al Museo Kienerk per tutte le donne.

Il successo di queste iniziative dimostra quanto sia prezioso il tempo dedicato alla lettura condivisa. Proprio per questo, voglio rivolgere un invito caloroso a tutti voi a unirvi al nostro "Gruppo di Lettura ad Alta Voce". È un'esperienza aperta a chiunque desi-

deri condividere la passione per i libri, sperimentare la magia del racconto e contribuire a rendere la nostra Biblioteca un luogo sempre più vivace.

Partecipare significa far parte di una piccola grande famiglia culturale che cresce incontro dopo incontro.

Emanuela Rombi

CONCORSO FOTOGRAFICO

I migliori scatti dell'edizione 2025

Si è conclusa l'edizione 2025 del Concorso Fotografico "Insieme per Fauglia". Sabato 28 febbraio, presso la Saletta Kienerk, si è svolta la cerimonia di premiazione e inaugurato la mostra che raccoglie le opere vincitrici e le foto ammesse al concorso. Attraverso gli obiettivi dei partecipanti, abbiamo riscoperto sfumature e bellezze del nostro territorio che spesso diamo per scontate, donando alla comunità un racconto visivo prezioso che resterà nel tempo.

Il successo di questa prima edizione è frutto di un grande lavoro di squadra. Desidero ringraziare di cuore la curatrice del Museo Kienerk, Giovanna Bacci di Capaci, e l'associazione Amici del Museo Giorgio Kienerk, la cui dedizione è stata decisiva. Un grazie sincero va anche alla Cooperativa Microstoria (rappresentata da Martina Chiara Matarese e Giulia Brandoli) e ai membri della giuria tecnica: i fotografi professionisti Roberto Desideri, Mario Bellagotti e Paolo Pampana, insieme al nostro concittadino Fausto Meini, che con la sua competenza ha saputo illustrare il valore tecnico estetico di ogni scatto premiato. I premiati:

TEMA LIBERO (COLORE). 1° "Geometrie Urbane" di Andrea Chierici; 2° "Alba in Golena" di Paolo Belloni; 3° "Regina del Deserto" di Sergio Scolozzi.

TEMA LIBERO (BIANCO E NERO). 1° "Fly Emirates" di Paolo Belloni; 2° "Sperlonga" di Carlo Carmassi; 3° "Sotto l'Arco" di Claudio Mele;

TEMA PAESAGGIO (B/N e COLORE). 1° "Palude di Bientina" di Carlo Carmassi; 2° "Autunno in Golena" di Paolo Belloni; 3° "Il respiro della montagna" di Andrea Chierici.

TEMA FAUGLIA E IL SUO COMUNE (B/N e COLORE). 1° "Scudo di Fauglia" di Carlo Carmassi; 2° "Mezzaluna" di Marco Taliani; 3° "Vecchi Macelli" di Sergio Scolozzi

Come sottolineato anche da Giovanna Bacci di Capaci, l'interesse riscosso dai fotoamatori ci spinge a voler trasformare questo concorso in un appuntamento fisso, annuale o biennale. Il nostro obiettivo è far crescere ancora di più questa sinergia tra il Comune e il Museo Kienerk, coinvolgendo un numero sempre maggiore di appassionati.

E.R.



Giraskuola, il riuso che unisce

Il servizio permetterà lo scambio gratuito a Km. 0 di libri, materiale scolastico e zaini. Bastano pochi clic sul portale dedicato a Fauglia per visualizzare o donare il materiale.

Un'iniziativa per sostenere le famiglie, abbattere gli sprechi e promuovere un'istruzione accessibile e sostenibile. Il Comune di Fauglia vuole compiere un passo deciso verso l'economia circolare e la solidarietà digitale. È in arrivo Giraskuola, un servizio innovativo che permetterà a tutte le famiglie del nostro territorio di scambiare gratuitamente libri di testo, zaini e materiale scolastico. Giraskuola non è un semplice mercatino dell'usato, ma una piattaforma istituzionale già attiva in oltre 100 comuni italiani. Il progetto nasce per dare nuova vita a tutto ciò che spesso finisce dimenticato in soffitta o, peggio, nei rifiuti: dai dizionari ai grembiuli, dal materiale per il disegno tecnico fino agli zaini ancora in ottimo stato. L'Amministrazione ha scelto di investire in questo servizio puntando su obiettivi concreti:

SOSTEGNO ECONOMICO. Contrastare il "caro-scuola" offrendo alle famiglie un'alternativa gratuita e sicura per reperire il materiale necessario.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA. Ogni libro riutilizzato evita lo spreco di circa 300 litri d'acqua necessari per la produzione di nuova carta. Meno rifiu-

Cosa puoi fare fin da subito?

In attesa dell'attivazione del portale, non buttare i libri e i materiali scolastici dell'anno scorso! Inizia a selezionare ciò che è ancora in buono stato: zaini, dizionari, squadre e grembiuli. Presto potrai caricarli su Giraskuola Fauglia e farli diventare una risorsa per un'altra famiglia della nostra comunità. Restate sintonizzati!

ti, meno emissioni di CO2, più rispetto per il nostro pianeta.

INNOVAZIONE E PNRR. Il progetto sfrutta i fondi per la transizione digitale per offrire un servizio smart, senza burocrazia e accessibile da smartphone o PC.

Vogliamo che a Fauglia la cultura sia un bene realmente accessibile a tutti, dove nessun bambino resti escluso per motivi economici e dove il riuso diventi una pratica quotidiana di civiltà.

Per rendere il passaggio il più semplice possibile, ecco tutto quello che c'è da

sapere sulla piattaforma che sarà attiva a breve:

SICUREZZA E COMUNITÀ. A differenza dei gruppi social generici, Giraskuola è un ambiente protetto e moderato. Gli scambi avvengono esclusivamente tra i cittadini del nostro territorio (Km. 0), eliminando costi di spedizione e rischi legati a piattaforme globali.

COSA SI PUÒ SCAMBIARE? Libri di testo per medie e superiori, dizionari, zaini, astucci, divise scolastiche, grembiuli e kit per il disegno o l'educazione tecnica.

FACILITÀ D'USO. Una volta attiva, basterà registrarsi sul portale dedicato al Comune di Fauglia. In pochi clic sarà possibile consultare gli annunci disponibili o inserire i propri.

IMPATTO GLOBALE. Il progetto contribuisce a 6 Obiettivi dell'Agenda 2030 Onu, tra cui la lotta alla povertà, l'istruzione di qualità e il consumo responsabile.

Il servizio sarà fruibile dalle famiglie di Fauglia a breve. Monitorate il sito web del Comune e i nostri canali social: pubblicheremo il link diretto alla piattaforma e una guida rapida.

Emanuela Rombi

GEMELLAGGIO & SCUOLA

Ragazzi che costruiscono ponti l'avventura **europea** della 2ª D



La cerimonia conclusiva dello Scudo di Faullia edizione 2025

Sono particolarmente orgogliosa di veder fiorire un progetto che abbiamo seminato con cura la scorsa estate. Tutto è nato in un'occasione per noi molto speciale: durante la manifestazione de "Lo Scudo di Faullia" nel mese di giugno, dove abbiamo avuto il piacere di ospitare le autorità della nostra città gemellata, Cruas. Proprio in quel contesto di festa e profonda identità locale, grazie alla partecipazione della nostra Dirigente Scolastica, della prof.ssa Profeti e dei giovani rappresentanti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, abbiamo gettato le basi per trasformare il nostro gemellaggio in un'opportunità concreta di crescita per gli studenti. È stato un momento in cui la nostra tradizione si è aperta al mondo, creando un legame che oggi arriva direttamente sui banchi di scuola.

Oggi, quel dialogo istituzionale si è trasformato in realtà nella classe 2D della scuola secondaria di Fauglia, che ha avviato un entusiasmante progetto di corrispondenza via e-mail con i coetanei francesi. È stato emozionante vedere i nostri alunni accogliere questa sfida con tanto entusiasmo, aprendosi al dialogo con ragazzi che, pur vivendo in un Paese diverso, presentano moltissimi

me affinità con loro. Il progetto ha una valenza didattica straordinaria: la corrispondenza avviene in modo incrociato, utilizzando l'italiano per gli studenti di Cruas e il francese per i nostri ragazzi. In questo modo, la lingua non è più solo una materia di studio, ma lo strumento vivo per conoscersi e accorciare le distanze.

Come Amministrazione, e personalmente come Assessora alla Cultura, ritengo fondamentale promuovere iniziative che favoriscano il dialogo, l'inclusione e il senso di cittadinanza europea. Il prezioso lavoro di supervisione svolto dalla prof.ssa Profeti e da Madame Hamel sta preparando il terreno per i prossimi passi: dopo le e-mail arriveranno le videochiamate, con l'auspicio e l'impegno di poter presto realizzare un incontro in presenza.

Vedere i nostri ragazzi "viaggiare" attraverso le parole è il primo passo per formare cittadini del mondo capaci di costruire ponti.

Un grazie speciale va alla scuola per aver colto con slancio lo spirito del gemellaggio nato durante le giornate dello Scudo e per averlo trasformato in un progetto di vita per i nostri giovani.

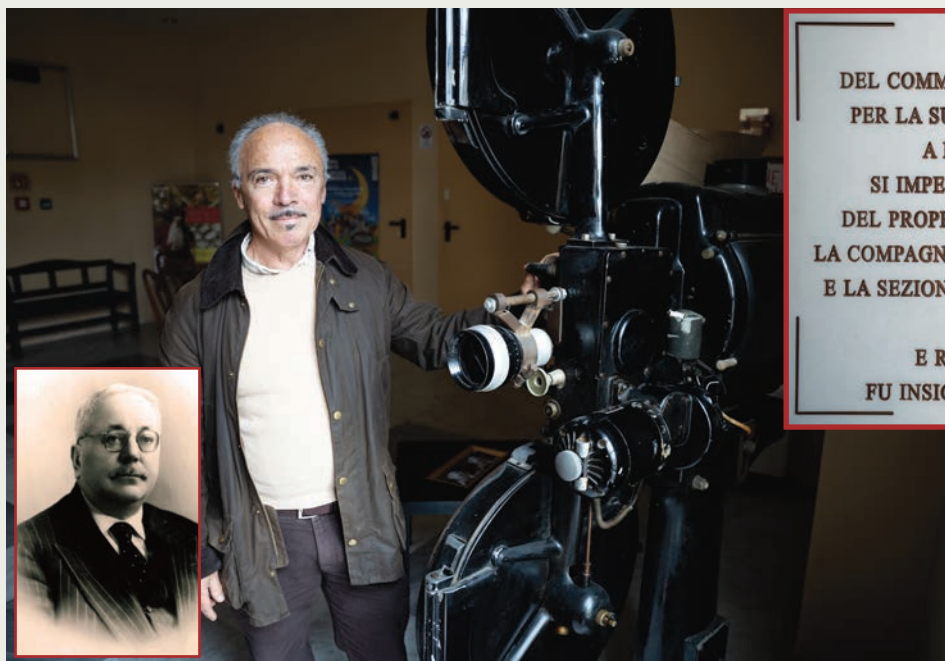
Emanuela Rombi

Da qualche giorno nel foyer è stata collocata una lapide dedicata all'avvocato Enzo Bencini, per 46 anni membro del Comitato di gestione del Teatro, di cui fu presidente per cinque lustri. L'Amministrazione comunale ha accolto con favore la richiesta del nipote, anch'egli Enzo Bencini, affinché la memoria di una figura di tale rilievo non si perda con il passare degli anni.

La famiglia dell'Enzo dei giorni nostri è faugliese da almeno 500 anni. Suo nonno, di cui è omonimo, in paese era conosciuto come l'Avvocato e il suo legame con Fauglia era fuori discussione, al pari degli altri appartenenti alla famiglia. Lo stesso Enzo di oggi, pur avendo vissuto a Roma dove lavorava all'Arera, non ha mai reciso il cordone ombelicale con il paese, avendo conservato la casa di famiglia in piazza Trento e Trieste. Lì è andato a vivere appena pensionato. Racconta che il passaggio dalla Capitale alla campagna toscana è stato indolore: «Nel tempo ho mantenuto legami con questo luogo. Sono nato e vissuto a Livorno, ma il Primo Novembre mio padre portava qui tutta la famiglia. Era una specie di rito: tutto il paese sapeva che il professore sarebbe arrivato».

Appunto, il professore. Suo padre Adriano Bencini fu un grande medico, protagonista della crescita della chirurgia livornese nel dopoguerra. «È stato primario per 25 anni in chirurgia generale, anche se si occupava soprattutto di toracico e cardiovascolare. Prima aveva fatto ricerca all'Università di Milano, contribuendo a scoperte importanti, come il primo defibrillatore funzionante al mondo, oggi conservato nel museo di medicina dell'Università di Padova». Negli anni '50 condusse studi pionieristici sui trapianti cardiaci: «Trapiantava con successo i primi cuori su conigli, cani e gatti. I suoi studi furono la base per il trapianto del cuore nell'uomo e venivano seguiti da cardiocirurghi del calibro di Michael DeBakey e Christiaan Barnard. Nelle loro pubblicazioni gli approfondimenti di mio padre Adriano erano sempre citati come riferimento iniziale».

Ma torniamo a Enzo Bencini senior, formidabile nel suo attaccamento a Fauglia. «Nacque qui, fece le elementari in paese e poi le medie a Collesal-



IN MEMORIA
DEL COMM. RE AVV. DOTT. ENZO BENCINI (1892-1958)
PER LA SUA OPERA SVOLTA IN QUATTRO DECENNI
A FAVORE DEL TEATRO COMUNALE.
SI IMPEGNÒ PER LA CULTURA E LO SVILUPPO
DEL PROPRIO PAESE NATIO ANCHE PROMUOVENDO
LA COMPAGNIA FILODRAMMATICA, LA BANDA MUSICALE
E LA SEZIONE LOCALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.
AIUTÒ GLI EX-COMBATTENTI
E REDUCI DELLE GUERRE MONDIALI.
FU INSIGNITO DEL PRIMO 'SCUDO DI FAULLIA'.

Enzo Bencini accanto alla macchina acquistata dal nonno nel 1956
 Sopra la lapide che è stata murata nel foyer del Teatro Comunale
 A sinistra, nel riquadro piccolo, l'avvocato Enzo Bencini

L'Avvocato **torna** nel suo Teatro

Una lapide nel foyer per ricordare Enzo Bencini, presidente del Comitato per 25 anni
 Il nipote racconta la storia dell'uomo che non volle dimenticare le sue origini faugliesi

vetti, dove ogni mattina andava a piedi - racconta il nipote - Dev'essere stato un bel sacrificio per un bambino di 12 anni. Nel 1912 si laureò in legge a Pisa, primo faugliese a ottenere un titolo universitario. È vero, c'erano il medico e il farmacista, ma venivano da fuori.

All'inizio il neo-laureato rimase a vivere in paese esercitando la professione di avvocato: «Aveva una moralità molto rigida e accettava solo i clienti che riteneva fossero nel giusto - ricorda il nipote - Un limite autoimposto che portava pochi clienti». Decise così di lasciare la professione, vinse un concorso ed entrò nell'amministrazione doganale dello Stato. Fu l'inizio di una carriera brillante: La Spezia, Genova, Venezia e infine Milano, dove raggiunse il grado di ispettore generale delle Dogane. Fu l'artefice del primo accordo inter-doganale dell'Italia con la Francia su alcune merci.

Nonostante la distanza, il legame con Fauglia rimase saldo. «Nel 1912 entrò nel Comitato di gestione del Teatro e ne uscì solo nel 1958, quando morì: 46 anni di dedizione, 25 dei quali da presidente - prosegue Enzo junior -. Erano tempi difficili, tra le due guerre mondiali, eppure riuscì a sviluppare il Teatro,

allora l'unico della zona».

I risultati furono notevoli: «Organizzò centinaia di spettacoli. Amava l'opera e aveva un palco alla Scala di Milano. Una volta riuscì persino a portare a Fauglia una compagnia che aveva appena performato proprio alla Scala». Fu lui a comprare, nel 1956, la macchina cinematografica oggi esposta nel foyer: «Costò 540.960 lire e fu acquistata presso la ditta dell'ingegner Angelo Fedi di Livorno».

La lapide è stata apposta affinché la sua memoria non si disperda. «È una testimonianza. Mio nonno - continua Enzo - non era solo legato al Teatro: dal 1930 al 1936 fu presidente della Croce Rossa locale, seguì la banda musicale, la filodrammatica, ogni attività sociale del paese. Nonostante vivesse lontano, quasi ogni fine settimana tornava in paese. Viaggiava per ore sui treni del dopoguerra fino ad Acciaiole e da lì saliva su una carrozza trainata da un vecchio ronzino. Appena la strada si faceva ripida, come sotto al cimitero, i passeggeri scendevano e spingevano».

Oggi è difficile pensare a scene così. Eppure sono flash di vita vissuta: «Quando la carrozza si fermava davanti al Comune, mio nonno trovava sempre

8-10 persone ad aspettarlo. Veniva da Milano e portava con sé piccoli oggetti da regalare. Ma per prima cosa andava a giocare a carte al bar della Lilla».

Bella storia, quella della famiglia Bencini e del suo legame con Fauglia. Riperkorrendola si comprende perché Enzo abbia lasciato la casa romana dell'Eur per trasferirsi nella dimora di famiglia, l'edificio più antico del paese, nato come torre di controllo con feritoie per le colubrine e trasformato, nei secoli, in abitazione. Da giovane pensionato ha scelto di vivere qui, attratto dal calore umano che i faugliesi hanno riservato a lui, alla moglie e al nipote, facendoli sentire subito parte della comunità. Un attaccamento che sembra scritto nei geni, quelli del padre e del nonno: «Ricordo un aneddoto - conclude - Una volta il ciabattino di Fauglia si presentò senza avvertire nell'ufficio di mio nonno, che doveva ricevere il procuratore generale di Milano. Per farla breve il ciabattino, in quanto faugliese, passò avanti al magistrato». I paesani prima di tutto, insomma, una ragione in più per meritarsi la lapide realizzata a spese del nipote Enzo, che ha provveduto anche a una piccola donazione per il Teatro.



Luci sul futuro che progettiamo

Valorizzazione del territorio, promozione del turismo sostenibile e prodotti di qualità
I punti di partenza e i programmi di rete per guardare avanti e far crescere la comunità

Sin dall'insediamento e dal conferimento delle deleghe all'interno dell'Amministrazione comunale, il mio lavoro è stato guidato da un obiettivo chiaro: promuovere il territorio, rafforzare il senso di comunità e creare iniziative capaci di far conoscere Fauglia oltre i confini locali.

Uno dei primi passi strategici è stato l'istituzione della tassa di soggiorno. Si tratta di uno strumento fondamentale che consente oggi al Comune di reinvestire risorse direttamente nello sviluppo turistico e culturale. Grazie a queste entrate, abbiamo potuto sostenere e organizzare eventi durante tutto l'anno, animando il paese e rendendolo una meta sempre più attrattiva per visitatori e turisti.

In questa visione di crescita si inserisce il supporto al Pisa Bike Trail, un progetto di cicloturismo che attraversa la nostra provincia. Rappresenta una grande opportunità per promuovere quel turismo lento e sostenibile oggi molto ricercato da chi vuole scoprire i paesaggi in modo autentico. Parallelamente, Fauglia è parte attiva del sistema Terre di Pisa, una rete che unisce numerosi comuni per promuovere il territorio in modo coordinato, esaltando l'identità culturale, ambientale ed enogastronomica della nostra area.



Un altro progetto di rilievo è il Cammino d'Etruria, percorso di immenso valore storico e naturalistico che attraversa la Toscana. Fauglia è stata tra i primi Comuni ad approvarlo, riconoscendone il potenziale per lo sviluppo dell'escursionismo. In ambito sociale, abbiamo continuato a sostenere la Tavola della Pace e della Cooperazione di Pontedera, uno spazio di confronto prezioso tra enti locali e associazioni sui temi della solidarietà e della cultura della pace. Grande attenzione è stata anche dedicata alle relazioni internazionali. Abbiamo istituito un nuovo gemellaggio con la cittadina francese di Cruas, per sviluppare collaborazioni e scambi culturali. Contemporaneamente, abbiamo rinvigorito il rapporto storico con il comune tedesco di Gmund, dando vita al progetto "Street Art for the Future".

L'iniziativa ha coinvolto i giovani delle due comunità nella realizzazione di due murali: un segno concreto di amicizia che unisce arte e partecipazione, lasciando un segno concreto e visibile di questa amicizia tra territori.

Fondamentale è poi il lavoro sulle produzioni d'eccellenza, come il Gremigno di Fauglia, varietà autoctona di olivo legata alla nostra storia agricola. Il percorso di recupero di questa cultivar è culminato recentemente nella prima frangitura in purezza: un olio di altissima qualità, fruttato e profumato, simbolo della nostra tradizione.

Guardando avanti, stiamo lavorando a nuove progettualità. Tra queste, la realizzazione di percorsi e anelli escursionistici per il trekking e il cicloturismo, per valorizzare il paesaggio e offrire nuove modalità di fruizione del patrimonio naturale. Infine, è in fase di sviluppo l'idea del Parco del Gremigno, uno spazio dedicato alla coltivazione di questa varietà per farne un punto di riferimento per la biodiversità e la promozione del nostro olio identitario.

Il lavoro svolto è solo un primo passo. L'obiettivo resta quello di costruire, insieme alla comunità e alle associazioni, nuove opportunità di crescita che valorizzino la storia e l'identità di Fauglia.

Caterina Bernardini

FAUGLIA DEMOCRATICA

Una crescita costante e i numeri lo dimostrano

Negli anni l'Italia ha subito diverse crisi e anche i trasferimenti da parte dello Stato agli Enti Locali si sono ridotti. Conseguentemente il nostro Comune ha ricevuto meno risorse che hanno gravato anche sulla spesa corrente ma **gli amministratori di "Fauglia Democratica" con impegno e determinazione hanno sempre lavorato per superare gli ostacoli e realizzare una Fauglia migliore.** Testimonianza di queste lodevoli attività amministrative sono le tante iniziative sociali, culturali, sportive e le innumerevoli opere realizzate che sono sotto gli occhi di tutti.

A beneficio però di coloro che hanno preso la residenza da poco, vogliamo ricordare un po' della storia di Fauglia: dal giugno del 1993 a giugno del 2009 il Comune viene amministrato da liste civiche di chiaro stampo conservatore e solo nel 2008 su spinta di molti faugliesi appartenenti alla società civile nasce **"Fauglia Democratica" una lista che si richiama ai valori democratici e progressisti e che raccoglie le persone che con spirito di servizio decidono di operare a favore di tutta la comunità.**

Nelle elezioni del 7 giugno 2009 la Lista "Fauglia Democratica" si presenta per la prima volta e raccoglie un ampio consenso che poi si consolida nel tempo. L'ultimo successo risale a poco più di un anno fa, e precisamente **a giugno del 2024 quando "Fauglia Democratica" ottiene oltre il 62% dei consensi** contro il candidato del centrodestra Froli (già ex sindaco di Fauglia), il quale sembrerebbe intuire dai social che voglia nuovamente ripresentarsi alle imminenti elezioni di maggio 2026.

Ricordiamo infatti che già nel 2024 il Froli (**dopo anni di totale assenza da Fauglia**) si ricandidava per il centrodestra e su "La Nazione" del 2-3-2024 dichiarava: "Fauglia sprofonda nel degrado" ma purtroppo per lui e contrariamente a quanto da lui affermato, i dati statistici lo smentivano. Ecco, infatti, il raffronto (pubblicato a suo tempo) di alcuni dati statistici del 2008 anno in cui amministrava lui con la sua lista, con i dati statistici del 2024 anno di amministrazione di "Fauglia Democratica".

Anno 2008: numero abitanti. 3.458; attività ricettive 15; presenze turisti 6.586.

Anno 2024: numero abitanti n. 3.637; attività ricettive 62; presenze turisti 12.388.

In sintesi, Fauglia Democratica da quando amministra ha sempre ottenuto risultati positivi e in crescita, contrariamente alle affermazioni del Froli (**poi peraltro bocciato, nelle recenti elezioni del giugno 2024, con poco più del 37% dei voti degli elettori faugliesi**). Ma adesso nuove sfide ci aspettano e "Fauglia Democratica" negli incontri con i cittadini è pronta a recepire suggerimenti, proposte e consigli per il bene di Fauglia. La Lista, come in passato, dovrà essere ben composta riguardo alla rappresentanza territoriale, alla parità di genere e alla giusta composizione tra candidati con grande esperienza amministrativa e altri più giovani che potranno in seguito ambire a ruoli sempre più importanti. Ringraziamo tutti e vi mandiamo un caro saluto.

Gruppo consiliare Fauglia Democratica

LISTA CIVICA PER FAUGLIA

Un fallimento lungo 20 anni, i fatti sono incontrovertibili

Eccoci qua, a scrivere di nuovo nel nostro spazio dedicato all'opposizione, non per parlare del nostro lavoro in Consiglio Comunale, ma **di nuove elezioni a Fauglia.** Infatti, dopo l'abbandono del Comune da parte di Alberto Lenzi a meno di metà del suo secondo mandato, per un più prestigioso incarico in Regione Toscana, i faugliesi saranno di nuovo chiamati a votare il **24 ed il 25 maggio 2026.** Dunque, siamo costretti, in tempi brevi, ed in questo poco spazio, ad analizzare la situazione.

Il primo punto incontrovertibile, è che Lenzi non ha governato praticamente mai il Comune per cui è stato eletto dalla maggioranza dei cittadini. Questo perché tra campagna elettorale, riposizionamenti politici, ed elezioni, ha lasciato di fatto Fauglia in mani altrui, distratto dalla sua carriera politica personale. Dunque è il vicesindaco adesso plenipotenziario Carlo Carli, che governa e fa il bello ed il cattivo tempo del Comune da ormai oltre vent'anni, ed anche questo lo sanno tutti.

Al secondo punto, molto più importante delle vicende personali, ci sono il programma elettorale e le promesse non mantenute: ed è su questo che vi preghiamo di riflettere, piuttosto che sulle maldicenze e sulle chiacchiere da bar, o da social, con cui cercheranno di distrarvi.

In questi vent'anni Fauglia cos'ha ottenuto? E soprattutto cos'ha perso? I servizi della **Geofor** con il porta a porta sono un evidente **fallimento**, malgrado la **Tari alle stelle.** Le **strade comunali** (e provinciali) sono al **collasso**, basta transitarle. Il **Distretto Asl** a breve sarà **chiuso** e trasferito nel Comune di Crespina Lorenzana. La **Direzione Didattica** invece, è già stata trasferita da oltre un anno, sempre a Crespina Lorenzana. Le **frazioni** sono **abbandonate.** I **Bess** procedono e a **Vallicelle** qualcosa accadrà, senza certezze, né chiarezza da parte di chi governa.

Nulla è stato fatto per la **messa in sicurezza** di Acciaiole, Valtriano e Grecciano per il rischio alluvioni. **L'Asilo nido di Valtriano** vede ormai solo i lavori in periodo elettorale. **La nuova scuola media** (costosissima) avrà vedrete, la cerimonia della posa della prima pietra entro maggio, mentre nel frattempo molti iscrivono i propri figli in altri Comuni molto più organizzati e lungimiranti del nostro. E potremmo continuare a lungo, ma dobbiamo, per motivi di spazio, fermarci qui.

Per denunciare infine che, nel frattempo, questa Amministrazione continua a **vendere**, o meglio a svendere, tutti i **beni del Comune.** Viene messa **in vendita la Stella Maris**, donata anni fa per il Comune di Fauglia. Vengono messe in vendita le bellissime amatissime **ex scuole medie** (pericolanti?). E tutta un'altra lunga serie di beni pubblici.

Di contro Carli fa un solo acquisto. La sede della ex coop di Fauglia dove vuole costruire il suo museo paleontologico; nel pieno centro di Fauglia, in pieno corso, di cui crediamo solo lui ed i suoi adepti vedono la necessità per il nostro paese. Ecco questa è la visione vecchia e miope di Carli, che vorrà direttamente od indirettamente continuare a governare in questo modo la nostra Fauglia. Riflettete!

Riccardo Froli
Capogruppo Lista Civica per Fauglia



Golfo in fiamme, la pace è l'unica via

È il 24 marzo e la sonante vittoria del No al referendum costituzionale ha risollevato l'umore di molti degli italiani che sono andati a votare. È un breve e bell'intermezzo nel clima cupo generato dall'escalation militare in Iran, un conflitto che secondo le intenzioni del presidente Usa sarebbe durato 2-3 giorni. Invece il Golfo Persico è stato messo a ferro e fuoco già da un mese. Eppure Trump e Netanyahu avevano sostenuto che la guerra lampo del 22 giugno 2025 avesse portato al «completo e totale annientamento della capacità iraniana di arricchire l'uranio a fini militari». Alla luce della guerra totale scatenata dal 28 febbraio, fondata sulla medesima narrazione (l'azzeramento delle potenzialità nucleari della Repubblica Islamica) è evidente che quella dichiarazione fosse una menzogna.

Il governo teocratico di Teheran, fino a pochi giorni fa guidato da Alì Khamenei, il dittatore ucciso nella prima

ondata di bombardamenti, non aveva nulla di democratico. È stato un regime sanguinario, responsabile di repressioni durissime e della morte di decine di migliaia di persone: 32.000 solo nelle proteste di gennaio. Eppure gli Stati Uniti avevano scelto di sedersi al tavolo delle trattative, più interessati al petrolio - l'Iran è il terzo Paese al mondo per ricchezza di giacimenti — che al destino degli iraniani o alla reale eliminazione degli arsenali nucleari, che la propaganda dichiarava distrutti meno di un anno fa. Mentre i negoziati erano ancora in corso, Stati Uniti e Israele hanno scatenato un attacco di inaudita potenza.

Oggi il Medio Oriente è in fiamme e la nebbia di guerra impedisce di stimare il numero delle vittime. Oltre all'uccisione di Khamenei e dei vertici del governo iraniano, sappiamo dell'eccidio nella scuola elementare femminile di Minab: 160 bambine uccise dai missili statunitensi. Non

esistono bombe intelligenti né bombardamenti selettivi. Esiste solo la guerra, che la nostra Costituzione ripudia all'articolo 11. Ed esistono vittime innocenti e effetti collaterali: la chiusura dello Stretto di Hormuz avrà pesanti ripercussioni sugli approvvigionamenti energetici dell'Occidente e, in particolare, sull'Italia, povera di materie prime. Viviamo giorni difficili, in modo particolare per l'economia e per le famiglie: le conseguenze immediate le abbiamo già viste, mentre le giravolte e i continui penultimatum di Donald Trump si ripercuotono sulle Borse, arricchendo i pochi, soliti noti e impoverendo il resto del mondo.

Mi auguro che i cannoni tacciano al più presto e che il bisogno di pace torni a illuminare le scelte dei potenti della Terra. L'umanità ha bisogno di progredire, non di regredire verso un ordine mondiale in cui l'unica legge sia quella del più forte.

Carlo Carli